

Martedì, 14 Maggio 2013 17:27

Le Donne TerreMutate chiamano: vediamoci ancora a L'Aquila, il 18 e 19 maggio

di Mattia Fonzi

Si svolgerà a L'Aquila il 18 e 19 maggio prossimi la seconda edizione della manifestazione "TerreMutate". A due anni dall'incontro nazionale del maggio 2011, l'associazione "Donne TerreMutate" riporta dunque in città le tematiche delle politiche di genere e dell'attenzione alla donna a L'Aquila.

Una manifestazione che non vuole solo discutere dell'importanza del superamento della **cultura dominante patriarcale**, ma anche porre l'attenzione sull'abbandono della città a più di quattro anni dal terremoto: "Molte promesse, pochi impegni concreti. La città è ancora invasa dalle rovine, le piazze e le vie desolate, ancora soldati a presidiare la zona rossa" afferma in una nota l'associazione Donne

TerreMutate, che nasce anche e soprattutto per

pensare, progettare e richiedere una **Casa delle Donne a L'Aquila**: "Un progetto che contiene un sogno, ma anche una visione politica e sociale". Il progetto della Casa delle Donne prevede uno spazio per il Centro Antiviolenza dell'Aquila, per la biblioteca delle donne "Melusine" e una serie di servizi in favore delle donne presenti in questo territorio.



La conferenza stampa di presentazione di TerreMutate

Fitto il programma della due giorni, con quattro "stanze tematiche" organizzate in più punti del centro storico: la **"sala da pranzo"** all'Hotel Castello, nella quale verranno presentate diverse esperienze in Italia di gestione per la Casa delle Donne; la **"biblioteca"** al pub Sybarita, dove si parlerà di violenza di genere e femminicidio; nella **"cucina"** presso l'Asilo Occupato di viale Duca degli Abruzzi, invece, si affronterà il tema dei territori violati e della progettazione di nuovi modi di affrontare la crisi del modello patriarcale; e infine il **"giardino"** a Piazza San Bernardino, nella quale si discuterà di desiderio, bellezza e cura degli spazi. Ci saranno inoltre visite guidate delle donne che, come due anni fa, accorsero nel capoluogo abruzzese.

Altre due novità rispetto alla prima edizione saranno rappresentate dalla **presenza in città di donne di ben ventiquattro città italiane**, che hanno risposto all'appello lanciato dall'Aquila nel 2011 a sostegno del progetto per una Casa delle Donne e dalla presentazione - all'interno della "Sala da pranzo" e della "biblioteca" - del dossier **"Un euro per i tuoi pensieri. Dove sono finiti i soldi per le donne de L'Aquila?"** - redatto dalla ong internazionale ActionAid e analizzato con un'inchiesta su NewsTown nel marzo scorso - riguardante la destinazione dei fondi per le donne dell'Aquila dopo il terremoto del 2009.

Il programma della manifestazione è stato concepito, come due anni fa, in "stanze tematiche" proprio perché sia un "pre-annuncio" della ricostruzione delle case e della Casa delle Donne a L'Aquila: "il sindaco **Massimo Cialente** e l'assessora **Stefania Pezzopane** in più occasioni pubbliche hanno dichiarato che la sede provvisoria della Casa delle Donne - individuata nell'ex scuola materna di viale Duca degli Abruzzi - ci sarà assegnata a breve e che la sede definitiva sarà l'ex convento di Santa Teresa in via Roma". I due luoghi (rispettivamente classificati "B" ed "E") saranno tra l'altro visitati nei due giorni di manifestazione dalle partecipanti all'iniziativa.

